

DIOCESI DI VITTORIO VENETO



SU DI TE SIA PACE

Perché Israele
e Palestina
siano una
Terra Santa



VEGLIA DIOCESANA PER LA PACE

DUOMO DI ODERZO

28 DICEMBRE 2023

IN PREPARAZIONE ALLA GIORNATA MONDIALE PER LA PACE

1° GENNAIO 2024

Guida: «Non è responsabilità di pochi, ma dell'intera famiglia umana. La pace, infatti, è il frutto di relazioni che riconoscono e accolgono l'altro nella sua inalienabile dignità, e di cooperazione e impegno nella ricerca dello sviluppo integrale di tutte le persone e di tutti i popoli.

La mia preghiera all'inizio del nuovo anno è che il rapido sviluppo di forme di intelligenza artificiale non accresca le troppe disuguaglianze e ingiustizie già presenti nel mondo, ma contribuisca a porre fine a guerre e conflitti, e ad alleviare molte forme di sofferenza che affliggono la famiglia umana. Possano i fedeli cristiani, i credenti di varie religioni e gli uomini e le donne di buona volontà collaborare in armonia per cogliere le opportunità e

affrontare le sfide poste dalla rivoluzione digitale, e consegnare alle generazioni future un mondo più solidale, giusto e pacifico».

Si chiude con questo augurio il Messaggio di Papa Francesco per la Giornata mondiale per la Pace, che ricorrerà il prossimo 1° gennaio.

Il tema del Messaggio riguarda l'uso dell'intelligenza artificiale e della tecnica nell'industria bellica e di come invece questi strumenti potrebbero essere a servizio della pace. Allo stesso tempo, sullo sfondo emerge ciò che sta a cuore a noi: la situazione dei crescenti conflitti nel mondo e, in modo particolare in quella che chiamiamo "Terra Santa".

Una terra che è santa perché è il luogo del Natale, della vita, della morte della risurrezione del Signore Gesù. E tuttavia una terra segnata da divisioni, da violenza, da guerra.

Nel tempo di Avvento abbiamo raccolto anche quest'anno diverse preghiere giunte da diverse parrocchie della diocesi, per invocare da Dio il dono della pace: in Terra Santa e in ogni angolo del mondo. Basta violenza! Basta guerra! L'umanità desidera la pace!

Il Bambino di Betlemme torni a ricordarci e a ricordare a tutti che solo la pace che egli ci ha donato può diventare promessa di futuro per l'intera umanità.

Iniziamo la veglia di preghiera con il canto "Venite fedeli".

CANTO INIZIALE: *Venite, fedeli*

1. Venite fedeli, l'Angelo c'invita, venite, venite a Betlemme.

**R. Nasce per noi Cristo Salvatore.
Venite adoriamo (3 v.) il Signore Gesù.**

2. La luce del mondo, brilla in una grotta, la fede ci guida a Betlemme.

3. Il Figlio di Dio, Re dell'universo si è fatto Bambino a Betlemme.

4. "Sia gloria nei cieli, pace sulla terra", un angelo annuncia a Betlemme.

INTRODUZIONE

SALUTO INIZIALE

Vescovo Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Tutti *Amen.*

V. Accomunati dal desiderio di pace, vi accolgo con amicizia e auguro che la pace sia con voi.

T. *E con il tuo spirito.*

V. Dio onnipotente, Padre di tutti gli uomini, ci guidi con la forza del suo Santo Spirito

T. *perché restiamo saldi, con i piedi e il cuore ben piantati sulla terra, capaci di uno sguardo attento sulla realtà e sulle vicende della storia.*

V. Dio buono e misericordioso, che si è preso cura del mondo e dell'intera umanità inviando il suo Figlio unigenito

T. *ci aiuti a tenere il cuore aperto alla speranza, fiduciosi in Dio che ci accompagna con tenerezza e ci sostiene nella fatica.*

RICHIESTA DI PERDONO

Vescovo Consapevoli della nostra fragilità e delle ostilità che anche noi alimentiamo, presentiamo al Signore le nostre povertà e quelle di tutta l'umanità, perché possa donarci la sua pace. Ci lasciamo ispirare nella nostra preghiera dal Messaggio di papa Francesco per la prossima Giornata mondiale della pace.

Letto

La scienza e la tecnologia manifestano la creatività e la natura fondamentale relazionale dell'intelligenza umana: non sempre però mettiamo questi doni a servizio della fraternità e della pace.

Kyrie, Kyrie eleison (2 volte)

Guardando la realtà che ci circonda, non possiamo sfuggire alle gravi questioni etiche legate al settore degli armamenti: mentre molte persone vivono sulla soglia e sotto la soglia della povertà, molte risorse economiche vengono investite nella produzione delle armi e in una cultura di morte.

Kyrie, Kyrie eleison (2 volte)

In un mondo segnato da "fake news", in cui la verità è soltanto un'opinione e in cui la rabbia passa attraverso parole di discriminazione, sentiamo il desiderio di tornare alla Parola di Verità che è Cristo, al suo messaggio d'amore e di riconciliazione.

Kyrie, Kyrie eleison (2 volte)

Chi ha responsabilità di governo, anche a livello internazionale, non sempre ha uno sguardo attento al bene e al progresso di tutti i popoli: cresca la sensibilità per costruire non una società di "soci", ma una comunità di "fratelli".

Kyrie, Kyrie eleison (2 volte)

Per quanto si cerchi di negarli, nasconderli, dissimularli o relativizzarli, i segni del cambiamento climatico sono sempre più evidenti: ancora una volta, chi più è povero, maggiormente patisce le conseguenze degli stili di vita di chi è più abbiente.

Kyrie, Kyrie eleison (2 volte)

Il Signore converta il nostro cuore dalla "cultura dello scarto" e dalla "globalizzazione dell'indifferenza", perché diventiamo costruttori di giustizia e apostoli di pace.

Kyrie, Kyrie eleison (2 volte)

Vescovo Preghiamo.

Dio della pace, non ti può comprendere che semina la discordia, non ti può accogliere chi ama la violenza: dona a chi edifica la pace di perseverare nel suo proposito, e a chi la ostacola di essere sanato dall'odio che lo tormenta, perché tutti si ritrovino in te, che sei la vera pace.

Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

Tutti Amen.

Guida: Dopo aver invocato il perdono di Dio e affidato a lui la nostra vita, chiediamo ora nel canto il dono dello Spirito Santo, perché trasformi le durezza del nostro cuore con la forza del suo amore.

CANTO: *Invochiamo la tua presenza*

Invochiamo la tua presenza: vieni Signor.

Invochiamo la tua presenza: scendi su di noi.

Vieni consolatore, dona pace ed umiltà,

acqua viva d'amore, questo cuore apriamo a te.

Vieni Spirito, Vieni Spirito, scendi su di noi. *(2 volte)*

Vieni su noi! Maranathà! Vieni su noi Spirito

Vieni Spirito, Vieni Spirito, scendi su di noi. *(2 volte)*

Scendi su di noi.

PRIMA PARTE

Voci dalla Terra Santa

Guida: Abbiamo invocato il dono dello Spirito Santo: sorretti dalla sua forza, possiamo metterci ora in ascolto delle parole e della testimonianza di chi vive la guerra in Terra Santa dall'interno. Il Card. Pizzaballa, Patriarca di Gerusalemme, e Mons. Marcuzzo, vescovo ausiliare emerito, ci aiuteranno ad entrare nel vivo di ciò che sta accadendo. Chiediamo al Signore di saper guardare la realtà non secondo i sentimenti e i pensieri umani, ma con il cuore e lo sguardo di Dio.

Intervento video del Card. Pierbattista PIZZABALLA
Patriarca di Gerusalemme dei Latini

Intervista a Mons. Giacinto Boulos MARCUZZO
Vescovo ausiliare emerito del Patriarcato di Gerusalemme

CANTO: *San Francesco*

O Signore, fa' di me un tuo strumento,
fa' di me uno strumento della tua pace:
dov'è odio che io porti l'amore,
dov'è offesa che io porti il perdono.
Dov'è dubbio che io porti la fede,
dov'è discordia che io porti l'unione,

dov'è errore che io porti verità
a chi dispera che io porti la speranza,
dov'è errore che io porti verità
a chi dispera che io porti la speranza.

Rit. O Maestro, dammi tu un cuore grande,
che sia goccia di rugiada per il mondo,
che sia voce di speranza, che sia un buon mattino,
per il giorno di ogni uomo,
e con gli ultimi del mondo sia il mio passo
lieto nella povertà, nella povertà. (2 volte)

O Signore, fa' di me il tuo canto,
fa' di me il tuo canto di pace:
a chi è triste che io porti la gioia,
a chi è nel buio che io porti la luce.
È donando che si ama la vita,
è servendo che si vive con gioia,
perdonando si trova il perdono,
è morendo che si vive in eterno.
perdonando si trova il perdono,
è morendo che si vive in eterno.

Rit. O Maestro, dammi tu un cuore grande,
che sia goccia di rugiada per il mondo,
che sia voce di speranza, che sia un buon mattino,
per il giorno di ogni uomo,
e con gli ultimi del mondo sia il mio passo
lieto nella povertà, nella povertà. (2 volte)

SECONDA PARTE

Perché la Parola si faccia carne

Guida: Anche nelle contraddizioni dell'umanità ferita da odio e guerre, la Parola di Dio desidera ancora farsi carne dentro la nostra storia: è questo il senso del Natale che stiamo celebrando in questi giorni. Acclamiamo alla Parola di Dio con il canto.

ACCLAMAZIONE ALLA PAROLA DI DIO: *Alleluia*

Signore, sei venuto fratello in mezzo a noi,
Signore, hai portato amore e libertà.
Signore, sei vissuto nella povertà: noi ti ringraziamo, Gesù.

Alleluia, alleluia, alleluia, alleluia; alleluia, alleluia, alleluia.

Signore sei venuto fratello nel dolore.
Signore, hai parlato del regno dell'amore.
Signore hai donato la tua vita a noi: noi ti ringraziamo, Gesù.

Alleluia, alleluia, alleluia, alleluia; alleluia, alleluia, alleluia.

Signore, sei risorto e resti in mezzo a noi.
Signore, ci hai chiamati e resi amici tuoi.
Signore, tu sei via alla verità: noi ti ringraziamo, Gesù.

Alleluia, alleluia, alleluia, alleluia; alleluia, alleluia, alleluia.

DAL LIBRO DEL PROFETA ISAIA (2, 2-5)

Alla fine dei giorni,
il monte del tempio del Signore
sarà saldo sulla cima dei monti
e s'innalzerà sopra i colli,
e ad esso affluiranno tutte le genti.
Verranno molti popoli e diranno:
"Venite, saliamo sul monte del Signore,
al tempio del Dio di Giacobbe,
perché ci insegni le sue vie
e possiamo camminare per i suoi sentieri".
Poiché da Sion uscirà la legge
e da Gerusalemme la parola del Signore.
Egli sarà giudice fra le genti
e arbitro fra molti popoli.
Spezzeranno le loro spade e ne faranno aratri,
delle loro lance faranno falci;
una nazione non alzerà più la spada
contro un'altra nazione,
non impareranno più l'arte della guerra.
Casa di Giacobbe, venite,
camminiamo nella luce del Signore.

Parola del Signore.

Omelia del Vescovo Corrado

Il Signore è la mia forza, mio canto è il Signor.
Egli è il mio Salvatore.
In lui confido, non ho timor, in lui confido non ho timor.

Guida: Perché la Parola di Dio si faccia carne occorre anche il "sì" dell'umanità, come è avvenuto con il "sì" di Maria. È chiesto a ciascuno di noi di accoglierla nella nostra vita, perché possiamo diventare segno per il mondo.

Portiamo ora all'altare cinque candele accese, segno dei cinque continenti: desideriamo affidare a Dio tutta l'umanità e ogni anelito di pace che essa porta con sé, in ogni parte del mondo.

CANTO: *Il Signore è la luce*

1. Il Signore è la luce che vince la notte.

Rit. Gloria! Gloria! Cantiamo al Signore! (2 volte)

2. Il Signore è la vita che vince la morte.

3. Il Signore è la grazia che vince il peccato.

4. Il Signore è la gioia che vince l'angoscia.

5. Il Signore è la pace che vince la guerra.

6. Il Signore è l'amore che vince il peccato.

Guida: E ora offriamo al Signore anche il nostro impegno ad essere noi stessi luce per il mondo, nel tentativo di creare legami di fraternità tra di noi. **Ciascuno ha ricevuto entrando in duomo un filo rosso: annodiamolo con quello del vicino, presentandoci se non ci conosciamo e scambiandoci reciprocamente un augurio di pace.**

Si formerà così un lungo filo rosso che attraverserà tutto il duomo: anche questo vuole essere un piccolo segno di luce e di speranza per un mondo segnato da egoismi e divisioni.

Accompagniamo questo momento con il canto.

CANTO: *Luce siamo noi*

Rit: Luce siamo noi che brilla per il mondo,
per Te, se Tu rimani in noi, Signore, qui con noi.

Fate brillare la luce che è in voi
perché si veda l'amore di Dio,
non oscurate la luce che è in voi,
ma date gloria al Padre vostro e mio, al Padre vostro e mio.

Non nascondete la luce che è in voi,
portate a tutti il volto di Dio,
Dio è la luce che non muore mai;
in Lui vivete in tutta verità, in tutta verità.

Se uno vuole venire con me
prenda ogni giorno la croce con sé,
smetta di amare sé stesso ed i suoi,
sia pronto a dare la vita sua per me, la vita sua per me.

PREGHIERA DI INTERCESSIONE

Vescovo Fratelli e sorelle, affidiamo a Dio le situazioni di guerra che da ogni parte della Terra gridano a lui, invocando giustizia e pace.

Preghiamo insieme: **Donaci, Signore, la tua pace!**

(alcune delle intenzioni riportate sono state raccolte dalle parrocchie durante il tempo di Avvento)

Lettore

- Signore, porta la pace sulla terra, apri anche il nostro cuore perché sappia interrogarsi su ciò che più è necessario. Preghiamo.

- Signore, chiediamo pace e amore per tutti: per le persone in difficoltà, per chi ha subito violenze, per chi soffre per la guerra o per varie discriminazioni; chiediamo pace per chi ha dovuto emigrare, per chi non è accolto e per chi ha il dovere di accogliere. Preghiamo.
- Signore, dona pace alla Terra Santa, alla terra che tu hai scelto per portare a compimento la salvezza per tutta l'umanità. Nasca un nuovo germoglio di fraternità tra i popoli. Preghiamo.
- Signore, ti affidiamo l'Ucraina e la Russia, ti affidiamo i popoli in guerra nel continente africano, ti affidiamo quanti soffrono a causa dell'egoismo che abita il cuore umano; ti affidiamo il dolore innocente, le sofferenze nascoste; ti affidiamo gli spiragli di bene che continuano a dare speranza al mondo. Preghiamo.
- Signore, donaci il coraggio dei piccoli passi, poiché per la pace basta poco: donaci tempo da offrire, gentilezza da dimostrare, parole docili da condividere. Fa' che sappiamo porre fine ai nostri litigi, per camminare insieme su passi di pace. Preghiamo.

Vescovo E ora raccogliamo ogni preghiera per la pace nella preghiera che Gesù ci ha insegnato, perché il Regno di Dio si compia tra noi:

Padre nostro...

Vescovo Siamo davanti a te, o Signore: in noi c'è buio, in te c'è luce. Aiutaci a pregare, perché da soli nulla possiamo. Siamo qui a chiederti con insistenza che tu doni la pace a tutti noi e ai nostri fratelli che vivono il dramma dell'isolamento e della guerra. Mandaci il tuo Spirito perché ci illumini. E anche se non vediamo la tua luce, agisci nell'intimo dei nostri cuori, perché non perdiamo la speranza e la certezza che tu mai ci abbandoni. Te lo chiediamo per Cristo, nostro Signore.

Tutti Amen.

BENEDIZIONE

Vescovo Il Signore sia con voi.

Tutti E con il tuo spirito.

Vescovo Il Signore sia accanto a voi per proteggervi, sia dinanzi a voi per guidarvi, sia dietro a voi per difendervi, rivolga su di voi il suo sguardo e vi doni la sua pace.

Tutti Amen.

Vescovo E la benedizione di Dio onnipotente, Padre ✠ e Figlio ✠ e Spirito ✠ Santo, discenda su di voi e con voi rimanga sempre.

Tutti Amen.

Diacono Nel nome del Signore, andate in pace!

Tutti Rendiamo grazie a Dio.

CANTO FINALE: *Semina la pace*

Senti il cuore della tua città, batte nella notte intorno a Te,
sembra una canzone muta che cerca un'alba di serenità.

Semina la pace e tu vedrai che la tua speranza rivivrà;
spine tra le mani piangerai, ma un mondo nuovo nascerà.

**Semina la pace e tu vedrai che la tua speranza rivivrà;
spine tra le mani piangerai, ma un mondo nuovo nascerà.**

Sì, nascerà il mondo della pace
di guerra non si parlerà mai più
la pace è un dono che la vita ci darà,
un sogno che si avvererà...

**Semina la pace e tu vedrai che la tua speranza rivivrà;
spine tra le mani piangerai, ma un mondo nuovo nascerà.**

LA MARCIA NAZIONALE PER LA PACE

Domenica 31 dicembre a Gorizia

PROGRAMMA:

Ore 15.00 ritrovo presso Casa Rossa.

Servizio di bus navetta fino a Oslavia

Ore 16.00 ad Oslavia: saluto dell'arcivescovo di Gorizia mons. Carlo Roberto Maria Redaelli e ricordo di mons. Luigi Bettazzi (a cura del presidente nazionale di Pax Christi, mons. Giovanni Ricchiuti)

Ore 16.30 in cammino: passaggio dell'Isonzo – Canti del Coro del CAI "Monte Sabotino"

Ore 17.00 I tappa: Convitto Salesiano S. Luigi – via Don Bosco 48
Tema: "Rotta balcanica e pace" – riflessione di p. Giovanni Lamanna SJ e testimonianze di migranti e volontari

Ore 17.30 in cammino

Ore 17.45 II tappa: piazza Vittoria

Tema "Intelligenze artificiali e pace" – intervento del prof. Luca Grion, Università di Udine

Ore 18.15 in cammino: passaggio davanti alla sinagoga

Ore 18.45 III tappa: piazza Transalpina

Tema: "Europa Unita e pace" – intervento del prof. Silvester Gaberšček, sociologo ed etnologo

Ore 19.15 in cammino

Ore 20.00 arrivo alla concattedrale di Nova Gorica – testimonianze da Ucraina, Palestina, Israele

Ore 21.00 S. Messa presieduta dall'arcivescovo di Gorizia e presidente di Caritas Italiana mons. Carlo Roberto Maria Redaelli.

Ore 22.00 ristoro e possibilità di continuare a pregare fino alle 24.00

